

Quindi, non è stata presa in considerazione l'opportunità di disporre la sostituzione totale degli agenti speciali, e nei ^{casi} sin-
goli, quando la convenienza venga riconosciuta, non è stato finora deciso, se la Direzione Generale possa di autorità togliere il man-
dato ad un agente speciale, senza un motivo giustificato da ragioni di servizio.

E', però, necessario che la questione sia esaminata, in di-
pendenza dalle condizioni della lettera di nomina, le quali, a mio giudizio, consentono che un Agente Generale d'accordo con la Direzione possa proporre la sostituzione di un agente speciale, e quindi l'assunzione diretta del servizio speciale, senza rischio di contestazioni giudiziarie in confronto dell'Istituto.

- III°) L'agenzia speciale di Parma amministra sufficientemente bene la gestione degl'incassi; ma non ho ritenuto i titolari di essi buoni produttori in collaborazione ~~co~~ll' Agenzia Generale. Il Cav. Monte-
santi di propria iniziativa ha convenuto con gli agenti speciali di assumersi l'incarico di distribuire le polizze di forma capitale differito, e a fatto compiuto ne informò il servizio "Gestione di Stralcio".
- IV°) A mio giudizio non è opportuno mantenere lo sdoppiamento delle operazioni presso due Uffici in confronto degli assicurati di Par-
ma.
- V°) Suggerii che si fosse tentata bonariamente la eliminazione dell'Agente speciale, persuaso che questi ha un interesse minimo a continuare il servizio. Se a questo modo non si riesce, deve es-
sere esaminata la questione se la Direzione Generale possa di pro-
pria autorità disporre la cessazione del mandato affidato all'Agen-
zia speciale.

ROMA 16/1/917

